

**VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI INTEGRATA
DEL 5 AGOSTO 2026, ORE 9.30**

Il giorno Mercoledì 5 Agosto 2026, alle ore 9.30, nella Sala della Giunta del Comune di Sansepolcro si riunisce la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata, formalmente convocata per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazione esito dell'indagine volta a rilevare la presenza di contaminanti ambientali (pesticidi e nicotina) presso le abitazioni vicine ai campi di tabacco in Valtiberina;
- 2) Assetto della sanità territoriale della Zona Valtiberina – Incontro con le Parti Sociali
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Il Sindaco Fabrizio Innocenti che presiede la seduta, l'Assessore al sociale e alla sanità Dott. Giuliano Checcaglini, i Sindaci Claudio Marcelli, Marida Bogialdi. Antonio Cominazzi, delegato dal Sindaco Santucci di Badia Tedalda e il Sindaco di Sestino, Franco Dori, che ha delegato il Sindaco Innocenti a rappresentarlo.

Per l'Azienda Ausl sono presenti il Dott. Giampiero Luatti, Direttore Zona Distretto Valtiberina, la Dott.ssa Valentina Anemoli, Responsabile UF Cure Primarie, il Dott. Nicola Vigiani, Direttore dell'Area dipartimento igiene pubblica e nutrizione, delegato a rappresentare la AUSL su delega del Dott. Marco Torre, Direttore Generale.

Sono altresì presenti la Dott.ssa Stefania Arniani, Collaboratrice Amministrativa ed esperta in epidemiologia, la Dott.ssa Cristina Aprea, Direttrice del Laboratorio di sanità pubblica aziendale Ausl Sud Est, la Dott.ssa Rossella Leonardi, dirigente medico sanità pubblica – Zona Valtiberina.

Si aggiungono in un secondo momento anche i tecnici della prevenzione della Provincia di Arezzo; Dott.ssa Arianna Ugolini, Dott.ssa Chiara Cincinelli e il Dott. Leonardo di Cesare.

È presente per l'Unione dei Comuni la Dott.ssa Roberta Rossini con il ruolo di verbalizzante.

Il Sindaco Innocenti ringrazia tutti i partecipanti alla commissione e ricorda che l'indagine oggetto dello studio è stata fatta il 28/05/2026 ed è finalizzata a riscontrare la presenza di contaminanti ambientali presso le abitazioni vicine ai campi di tabacco.

Il Dott. Vigiani ricorda che lo studio ha impiegato molti professionisti, tecnici della prevenzione della Azienda Ausl in collaborazione con gli Enti Locali e con la partecipazione di famiglie oggetto della sperimentazione.

Prende la parola la Dott.ssa Aprea e sottolinea che questa indagine ha riguardato prodotti fitoterapici, nicotina e cotinina.

Queste ultime sono alcaloidi del tabacco presenti in modo particolare nelle piante e nelle foglie. Emerge subito dallo studio che la cotinina si presenta in valori notevolmente minori alla nicotina. Ricorda che la dispersione di tali sostanze è legata anche alla cura e all'essiccamento del tabacco.

Le polveri, liberandosi, possono assorbire i vapori di queste sostanze depositandosi sulle superfici delle abitazioni.

Oggetto dello studio è valutare se nelle abitazioni campionate (50) ci sono contaminazioni di tali sostanze.

L'indagine è stata fatta con test di strofinamento, attraverso appositi solventi, nei davanzali delle case oggetto di studio nei periodi di luglio agosto settembre.

Tutte le modalità di esecuzione dello studio sono state fatte secondo le direttive descritte nelle letterature internazionali.

Dallo studio è emerso che i fitosanitari hanno valori molto inferiori a quelli di riferimento. Per la nicotina solo due dati sono risultati inferiori al limite di quantificazione. La cotinina presenta un valore molto basso.

Per le 50 abitazioni campionate il 30% si trova a meno di 100 metri dalle colture di tabacco, il 52% tra i 100 e i 500 metri dalle colture e il 18% oltre i 500 metri.

Le abitazioni più vicine alle colture hanno riportato valori di nicotina massimi nel mese di settembre.

Le valutazioni riportano dati diversi se effettuate in abitazioni più distanti ed in mesi differenti. I valori più bassi si registrano nel mese di luglio. Per la cotinina si presentano valori più alti nei mesi di agosto e settembre ma comunque non quantificabili.

Dallo studio emerge che il mese meno contaminato è il mese di luglio.

Fra i meccanismi di degradazione della nicotina e della cotinina è rilevante anche l'aspetto dell'igiene dell'abitazione tenendo presente che la maggior concentrazione degli alcaloidi si registra nei davanzali delle abitazioni.

I prodotti fitoterapici, benché' utilizzati in maniera estesa nelle coltivazioni di tabacco, raggiungono valori infinitesimi nei limiti della quantificazione.

Anche i pesticidi presentano una contaminazione molto bassa.

Riassumendo il valore maggiore che si osserva nei davanzali delle abitazioni distanti meno di 100 metri dalle coltivazioni è la nicotina la cui presenza è però inferiore a quella pubblicato dalla CGH conferenza igienisti industriali, tenendo presente che la pubblicazione dello studio effettuato dalla CGC riguarda però i luoghi di lavoro dove inevitabilmente c'è una contaminazione maggiore.

L'Assessore Checcaglini chiede se sono stati fatti studi sui lavoratori della nicotina.

Gli studi sono stati effettuati circa 8 anni fa, emergevano valori consistenti tenendo però presente che i lavoratori disponevano tutti di dispositivi di protezione individuale.

Il Dott. Luatti fa presente che non è tanto la lavorazione del tabacco quanto l'essiccazione a creare contaminazione.

La Dott.ssa Aprea conclude dicendo che ad oggi abbiamo un dato rassicurante con valori nettamente inferiori a quelli risultanti dallo studio delle letterature internazionali.

Interviene il Sindaco Marcelli e chiede che i dati risultanti dallo studio vengano resi noti attraverso comunicati stampa, attivando strategie di informazione alla cittadinanza attraverso i tecnici che hanno partecipato allo studio e attraverso anche la pubblicazione di articoli nei siti istituzionali.

A tal proposito il Dott. Nicola Vigiani propone che siano coloro che hanno condotto lo studio a predisporre uno schema di elaborato per comunicare alla cittadinanza gli esiti dello studio nei suoi tratti principali. In ogni caso a coloro che sono stati coinvolti attivamente nello studio deve essere dato riscontro. Quanto proposto viene condiviso da partecipanti.

Il Sindaco Innocenti ringrazia i presenti alla commissione e chiude la seduta alle ore 11.00.

Alle ore 11.30 la commissione passa ad esaminare il secondo punto all'ordine del giorno:

Assetto della sanità territoriale della Zona Valtiberina – Incontro con le Parti Sociali.

Si aggiungono alla conferenza:

Cesare Farinelli Segretario UIL, Franco Mollicchi collaboratore UIL, Mauro Cerofolini Segretario CISL Arezzo, Maria Rosaria Esposito Segretario Cisl Arezzo, Antonella Buitoni Segretario SP CGL Valtiberina, Anna Tizzi Segretario CGL Sansepolcro, Antonella Pagliantini Segretario CGL, Alessandra Ricciardini, SP – CGL.

Partecipa la Dott.ssa Barbara Innocenti, Direttore Sanitario della AUSL TSE, in collegamento da remoto e su delega del Dott. Marco Torre, Direttore Generale.

Per l'Unione dei Comuni è presente la Dott.ssa Meazzini responsabile dei servizi sociali.

Il Dott. Luatti ricorda che lo scorso 5 Giugno le organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro in sede di Conferenza Integrata in relazione al nuovo assetto della sanità territoriale.

Interviene Farinelli dicendo che le organizzazioni sindacali Cgil - Cisl – Uil, attraverso patronati, servizi fiscali e le categorie hanno un incontro costante con la popolazione alla quale devono risposte concrete.

Intendono approfondire la conoscenza sulla situazione socio-sanitaria garantendo la massima collaborazione.

Il Dott. Luatti mostra delle slide per una breve presentazione della Zona Valtiberina.

La Valtiberina è la Zona più piccola a livello regionale con soli 28 mila di abitanti. È una zona di confine, caratterizzata da bassa densità abitativa e elevata quota di popolazione anziana soprattutto nei Comuni più piccoli.

Badia Tedalda registra la percentuale più alta di over 65 ed ha un indice di vecchiaia tra i più alti della Regione Toscana.

Passa la parola alla Dott.ssa Anemoli per affrontare il profilo di salute e delle patologie croniche. Vengono trattati argomenti come la cronicità, disabilità, non autosufficienza e salute mentale, esponendo i dati che caratterizzano la Zona, come da profilo di salute.

Esamina i dati del 2025 in termini di cronicità, diabete, scompenso cardiaco, ictus cardiopatia ischemica.

Per la non autosufficienza si registra un'alta quota di over 75 con presa in carico domiciliare e un numero elevato di inserimenti in RSA.

La prevalenza del numero di disabili grave è tra le più alte a livello aziendale con una buona copertura di assistenza domiciliare.

Per la salute mentale adulti abbiamo un'alta prevalenza di pazienti in carico ai servizi della salute mentale territoriale con un elevato utilizzo di antidepressivi.

Prende la parola il Dott. Luatti per affrontare il tema dell'assetto dei servizi territoriali nella zona distretto Valtiberina.

La nostra zona è caratterizzata dalla presenza di tre case della comunità; la casa di comunità HUB di Sansepolcro è stata finanziata dal PNRR e si trova nella struttura adiacente allo Stabilimento Ospedaliero di Sansepolcro. Restano da completare la fisioterapia e i poliambulatori specialistici con valenza ospedaliera.

Il 21 maggio abbiamo avuto il riconoscimento ufficiale della casa di comunità HUB in possesso di tutti i requisiti richiesti dal DL 77/2022.

Attualmente sono presenti i seguenti servizi: punto prelievi, punto unico di accesso (PUA), CUP, ambulatori dei Pediatri di libera scelta, assistenti sociali, ambulatori specialistici, Centrale Operativa Territoriale, servizi infermieristici a domicilio e ambulatoriali, ambulatori medici per attività oraria avanzata H24, continuità assistenziale pediatrica prefestiva con ambulatorio dedicato, ambulatorio AFA.

Per le Case di Comunità SPOKE di Anghiari e Monterchi e di Pieve Santo Stefano e Caprese Michelangelo i servizi attualmente presenti da conservare ed implementare sono: la presenza di MMG, Pediatri, Punto prelievi, Pua, Cup, servizio "Dove si prescrive si prenota", assistenti sociali, ambulatori specialistici (geriatra e diabetologa) servizio infermieristico a domicilio e ambulatoriale. Il Dott. Luatti prosegue parlando dell'ospedale di comunità, riconosciuto a livello regionale, attualmente con 10 posti letto, struttura di cura intermedia fra l'ospedale e il domicilio.

Ricorda che, per Badia e Sestino, dopo il collocamento a riposo del MMG avvenuto il 31/12/2024, è stata garantita l'assistenza sanitaria della popolazione attraverso un progetto ad hoc in cui sono stati istituiti 3 ambulatori a settimana a Badia e 3 ambulatori a settimana a Sestino.

Ricorda che in Valtiberina abbiamo una struttura residenziale per persone a rischio psicosociale o in condizioni di disagio, 7 RSA a gestione indiretta pubbliche e private, 3 strutture semiresidenziali, una residenza psichiatrica, un centro socio sanitario per Comune e un centro di socializzazione per disabili gestito direttamente dall'Unione.

Prende la parola la Dott.ssa Anemoli per descrivere l'implementazione e il rafforzamento della Centrale Operativa Territoriale (Cot), con sede presso la CDC Hub di Sansepolcro. La funzione della COT è quella di coordinare la presa in carico del paziente e collegare tra loro i servizi sanitari, sociosanitari e ospedalieri.

Nel 2024 la Cot ha gestito complessivamente 425 assistiti di età compresa fra gli 80 – 89 anni e i 90-99 anni.

I percorsi assegnati più frequentemente sono stati le cure intermedie setting 1 e gli altri percorsi territoriali domiciliari o ambulatoriali.

La Cot è in collegamento con tutti gli ospedali della Regione Toscana, inclusa l'Azienda ospedaliera pediatrica, Meyer.

A breve sarà attivo il numero unico europeo 116117 collegato alla Cot per smistare i bisogni del territorio.

Interviene, in collegamento da remoto, la Dott.ssa Barbara Innocenti la quale sottolinea le principali novità in materia di assetto dei servizi territoriali e preannuncia che è imminente l'Accordo Integrativo aziendale con la Medicina generale diretto a dare attuazione all'accordo regionale e, quindi, a stabilire l'accesso operativo a livello locale della medicina generale nella riforma del DM 77/2024.

Intervengono a seguire i rappresentanti le OOSS chiedendo chiarimenti in merito all'esposizione degli assetti territoriali della Zona Valtiberina.

Alle ore 14 la riunione si conclude.